

CODICE ETICO E DEI VALORI ASSOCIATIVI

Il Codice Etico assume ed esplicita i principi ispiratori e le finalità dell'Associazione ribadendone la natura di Associazione promossa e diretta da donne che mettono a servizio del Bene Comune, in modo volontario e gratuito, capacità e competenze per la costruzione di una società più solidale e più giusta. Il CIF, impegnato a dare un contributo al retto funzionamento della vita democratica e alla promozione della condizione femminile, secondo i principi costituzionali, ribadisce la adesione al Magistero Chiesa e fedeltà ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa proponendosi, attraverso lo strumento del Codice Etico, di orientare e supportare la base, al fine di attivare processi di sviluppo e crescita dell'Associazione.

Il quadro di riferimento per l'elaborazione del presente "codice" deriva da una analisi delle *buone pratiche* attuate dai CIF territoriali della loro ottica prospettica e degli schemi metodologici applicati.

Il Codice Etico (il Codice) nasce, per aggiornare, rafforzare e rendere noto il quadro dei valori del CIF, dotandolo di una piattaforma strategica, per sollecitare un confronto con tutte le parti, costruire una traiettoria di sviluppo coerente e sostenibile per l'intero sistema associativo.

Il Codice costituisce il quadro dei valori , dei principi e degli impegni per tutta l'Associazione, orientandone e guidandone l'attività coerentemente con il profilo del CIF definita nello Statuto:

«Il CIF è un'associazione di donne, senza fini di lucro, [che] opera in campo civile, sociale e culturale per contribuire alla costruzione di una democrazia solidale e di una convivenza fondata sul rispetto dei diritti umani e della dignità della persona

secondo lo spirito e i principi cristiani, la Costituzione e le leggi italiane, le norme del diritto comunitario e internazionale». (art. 1 Statuto)

In questo quadro, il CIF ambisce a diventare un punto di riferimento per il laicato cattolico per realizzare le finalità della sussidiarietà e della solidarietà previste dalla Costituzione.

Nella prospettiva integrata e strategica di tutti i corpi intermedi della società il CIF coniuga rispetto e difesa del principio di legalità con la piena assunzione di responsabilità.

Il Codice riguarda:

- i CIF di base e/o comunali
- i Provinciali e i Regionali
- il Nazionale
- i Coordinamenti
- i Gruppi di interesse specifico

Comporta

- la forte e attiva partecipazione, affinché lo svolgimento della vita associativa sia ordinato a attività di sistema, nella piena autonomia delle realtà territoriali;
- la volontà e l'impegno ad operare nell'esclusivo interesse dell'Associazione, rispettandone le direttive, evitando comportamenti che possano lederne l'unità e tutelandone il profilo, la funzionalità e il decoro;
- il comportamento responsabile, evitando situazioni di conflitto di interesse, che possono mettere in pericolo l'indipendenza, la correttezza, l'integrità e l'autonomia dell'Associazione.

Il Codice si compone dei seguenti tre elementi:

- Carta dei valori e dei principi

– Carta degli impegni

– Codice di condotta

• CARTA DEI VALORI E DEI PRINCIPI riguarda:

- La rappresentanza
- La identità associativa
- La responsabilità
- La legalità e le regole associative
- La trasparenza degli atti amministrativi
- Il sistema delle relazioni

•CARTA DEGLI IMPEGNI interessa

- le risorse umane
- il rapporto con Istituzioni ed Enti
- le Comunità e i Territori
- l'ambiente

•CODICE DI CONDOTTA fa riferimento allo Statuto

«Le aderenti partecipano con impegno e senso di responsabilità alla vita ed alle attività associative, godono di pari diritti e doveri, hanno diritto di voto attivo e passivo e prestano la propria attività in forma personale, volontaria, libera e gratuita» (Art. 5 dello Statuto)